



**ACTIVITY:** Swimming

**CASE:** [GSAF 1971.09.07](#)

**DATE:** Tuesday September 7, 1971

**LOCATION:** The attack took place in the North Adriatic Sea at Ika, Istria, Croatia.  
*45°18'13"N, 14°16'54"E*

**NAME:** Stanislav Klepa

**DESCRIPTION:** He was a 34-year-old male, a vacationer from Poland.

### **BACKGROUND**

**MOON PHASE:** Full Moon, September 5, 1971

**ENVIRONMENT:** Ika is a seaside resort on the eastern coast of Istria, nine kilometers south of Opatija. It is located in a small open cove on the Kvarner Gulf, and a coastal road connects Ika with the main road (M2, E751).

**TIME:** 10h30

**NARRATIVE:** Stanislav Klepa was swimming with his friend, Ryzard Spartinsky, when a white shark suddenly attacked him, severing a leg. Both men were rescued by a nearby boat, where several witnesses saw the shark circling around. They believed the shark was excited by the blood in the water.

**INJURY:** Fatal. His leg was severed and death resulted from exsanguination (Gilioli, 1989).

**SPECIES:** The attack involved a white shark, *Carcharodon carcharias*. Five fishing boats in the area were summoned to hunt the shark. A piece of meat was hooked and thrown into the water. The shark initially took the meat but was able to free itself and escape.

**CASE INVESTIGATORS:** Renzo Rocconi; Dott. Alessandro De Maddalena; Chris Moore, Global Shark Accident File

FULMINEA TRAGEDIA IN QUARNERO PRESSO ABBAZIA

# TURISTA POLACCO UCCISO DA UN PESCECANE AD ICA

Si era appena allontanato dalla riva assieme a un amico quando è stato addentato dallo squalo - Morto dissanguato

**NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE**  
Fiume, 7

Un turista polacco è stato ucciso da un pescecane mentre faceva il bagno nelle acque di Ica, una località del Quarnero in prossimità di Abbazia. Il polacco, Stanislav Kepa, di 34 anni, ed un amico, nuotando lentamente a poca distanza d'uno dall'altro, si erano da poco allontanati dalla costa, quando fulminea è avvenuta la tragedia. Sul Klepa è piombato un pescecane che con un morso gli ha amputato una gamba.

Un pescatore che aveva assistito all'episodio è accorso sul posto ed ha tratto sulla barca il turista polacco che è morto dopo pochi minuti per dissanguamento.

Il pescecane, che si aggirava ancora nella zona probabilmente attratto dal sangue perduto dallo sventurato bagnante, ha abboccato al grosso amo che era stato lanciato da uno dei natanti ma se ne è liberato scomparendo quindi nella profondità del mare.

La vittima del pescecane, Stanislav Kepa, abitante a Tarnofa in Polonia, era ingegnere chimico. Il suo amico, che gli era accanto nella tragica nuotata, l'ing. Ryszard Spartynski di 43 anni, ha fornito successivamente alcuni particolari sull'accaduto.

La vittima era giunta sulla riviera con un gruppo di altri cinque colleghi per passare le ferie all'autocampeggio di Ica. Verso le 10.30 il Kepa e lo Spartynski si erano recati sulla riva della baia di Ica e si erano subito gettati in mare. Alla distanza di duecento metri dalla riva si è visto l'ing. Kepa sparire dalla superficie dell'acqua che si è subito tinta di rosso. Il compagno, ha immediatamente dato l'allarme. Subito giungeva sul posto un barcaiuolo del luogo, che stava trasportando sul suo natante dei turisti. Uno di questi riusciva a sollevare in barca l'atterrito Spartynski e subito dopo, con l'aiuto degli altri e con molta difficoltà, sollevavano la vittima che non dava più segni di vita. La sua gamba destra e anche la sua mano sinistra erano completamente dilaniate. Alcuni turisti che erano sulla barca hanno affer-

mato che mentre erano intenti all'opera di soccorso hanno avvistato nel mare circostante un grande pescecane, che continuava ad aggirarsi sul posto visibilmente eccitato dal sangue di cui era intrisa l'acqua. La vittima è stata trasportata subito all'ospedale di Laurana, ma i medici non hanno potuto che constatarne il decesso per collasso e dissanguamento.

Subito dopo il fatto cinque imbarcazioni si sono recate sul posto con l'intenzione di dare la caccia allo squalo. Ad un grosso uncino è stato innescato un pezzo di carne ed è stato gettato in mare: il pescecane — come si è detto più sopra — ha abboccato ma è riuscito poi a liberarsi. I pescatori del luogo suppongono

che il pescecane sia entrato nel golfo al seguito di qualche nave e che non sia poi più riuscito a riportarsi in mare aperto. Subito dopo è stato dato l'allarme su tutta la costa e i bagnanti sono stati invitati ad allontanarsi dalla riva.

La salma dell'ing. Kepa è stata deposta provvisoriamente nella camera mortuaria del cimitero di Abbazia in attesa di essere avviata in Polonia.

P. T.

## AGGUATO A PALMI

Palmi, 7. Il commerciante Nicola Ferraro di 45 anni è stato ferito alle gambe da una fuocciata sparata da una persona non ancora identificata. Il fatto è accaduto la scorsa notte a Palmi.

*Trieste newspaper "Il Piccolo".  
September 9, 1971, page 9*

*See next page for  
English translation*



**SUDDEN TRAGIC INCIDENT IN THE KVARNER GULF, NEAR OPATIJA  
A SHARK KILLS A POLISH TOURIST AT IKA**

**The man was swimming off the beach with a friend when a shark bit him – He bled to death**

Rijeka, 7th

A shark killed a Polish tourist while he was swimming in the sea in front of Ika, a resort on the Kvarner Gulf coast, near Opatija. Stanislav Klepa, aged 34, and a friend of his had been swimming close to each other off the beach for a short while, when the tragic incident suddenly occurred. A shark swooped on Mr Klepa and bit one of his legs off.

An angler that witnessed the incident rushed to the very spot and pulled the Polish tourist onto his boat, where the man died from haemorrhage soon afterwards.

The shark, which was still around in this area, probably because of the unfortunate swimmer's bleeding, swallowed a big bait thrown from a boat, but it was able to get rid of it, and then disappeared in the deep sea.

The shark victim, Mr Stanislav Klepa, was a chemical engineer from Tarnów, Poland. A friend of his was swimming next to him on that tragic circumstance. Mr Ryzard Spartinsky, a 42-year-old engineer, reported a few details on the incident.

The victim had come to the shore with a group of five colleagues to spend his holidays at the campsite in Ika. Around 10:30am, Mr Klepa and Mr Spartinsky went to the beach stretching along Ika Bay and immediately plunged into the sea. Two hundred metres (656 ft) away from the coast, Klepa disappeared from the water surface, which turned red soon afterwards. His friend immediately called for help. Soon, a local boatman, whose boat was carrying a few tourists, arrived on the spot. One tourist was able to pull terrified Spartinsky onto the boat. Then, with other people's help and great difficulty, they were able to pull up also the victim, who looked lifeless. His right leg and even his left hand had been brutally torn. Some tourists on the boat have reported that while they were trying to rescue the man, they spotted a big shark hanging around the area. It looked very excited because of the bloody water. The victim was taken to Lovran Hospital, where doctors could do nothing but ascertain that he had died from shock and haemorrhage.

Soon after this occurrence, five boats rushed to the spot to capture the shark. A piece of meat on a large hook was thrown into the sea. As reported above, the shark swallowed the bait, but it was able to get rid of the hook. Local anglers think that the shark may have entered the gulf while following some ship, and then it may have been unable to swim back to the open sea. Soon afterwards, a warning was issued for swimmers to stay away from the beach.

Provisionally, Mr Klepa's body has been lying in the mortuary chamber of Opatija cemetery, while waiting to be sent back to Poland.

*Chicago Tribune,  
September 8, 1971  
page A3*

***Shark Kills Polish  
Tourist in Adriatic***

**BELGRADE, Yugoslavia,  
Sept. 7 [Reuters] — A Polish  
vacationer died of injuries after  
being attacked by a shark in  
the north Adriatic Sea today,  
Belgrade radio reported.**



La Stampa  
September 8, 1971, page 10

Translation by Elettra Zanetti



## Muore dissanguato un bagnante morsicato da un grosso pescecane

Trieste, 7 settembre.

Un turista polacco è stato ucciso da un pescecane mentre faceva il bagno nelle acque di Ica, una località del Quarnero in prossimità di Abbazia.

Stanislav Klepa, di 34 anni, ed un amico, nuotando lentamente a poca distanza l'uno dall'altro, si erano da poco allontanati dalla costa, quando fulminea è avvenuta la tragedia. Sul Klepa è piombato un pescecane che con un morso gli ha amputato una gamba. Un pescatore che aveva assistito all'episodio è accorso sul posto ed ha tratto sulla barca il turista polacco che è morto dopo pochi minuti per dissanguamento. Immediatamente è cominciata la caccia allo squalo, alla quale hanno partecipato gli equipaggi di quattro imbarcazioni. Il pescecane, che si aggirava ancora nella zona probabilmente attratto dal sangue perduto dallo sventurato bagnante, ha abboccato al grosso amo che era stato lanciato da uno dei natanti, ma se ne è liberato scomparendo quindi nella profondità del mare. (Ansa)

### Sharks attacks a bather who bleeds to death

Trieste, 7th September

A shark killed a tourist from Poland while he was bathing in the sea in front of Ica, a sea resort on the Quarnero Gulf near Opatija.

Stanislav Klepa, age 34, and a friend were slowly swimming not far from each other. They had just swum away from the coast, when suddenly tragedy occurred. A shark headed toward Klepa and bit him, tearing one of his legs apart.

A fisherman who witnessed the incident rushed to the Polish tourist and lifted him onto his boat, where Klepa bled to death a few minutes afterwards.

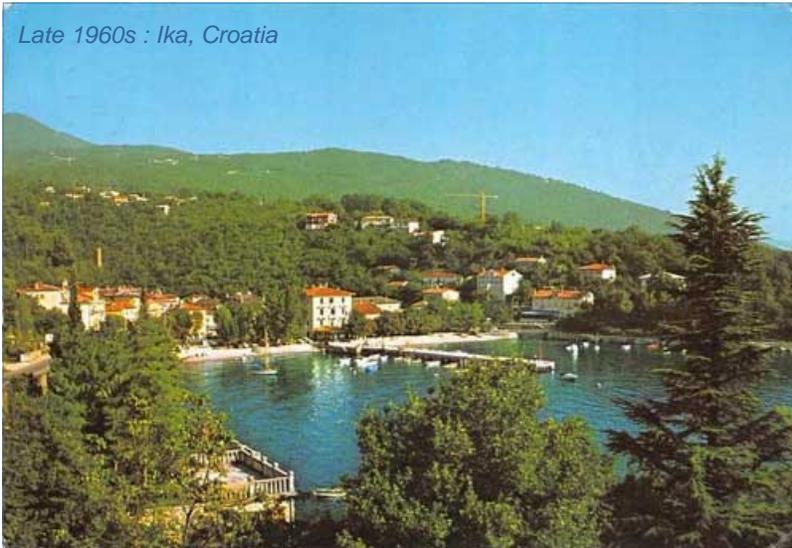
The search for the shark, which the crews of four boats participated in, started immediately. The shark, which was still in the area, probably attracted by the unfortunate swimmer's blood, bit the huge bait thrown from one of the boats, but it escaped and disappeared in the deep sea. (Ansa)



Late 1960s : Ika, Croatia



Late 1960s : Ika, Croatia



1960s : Ika, Croatia



1960s : Ika, Croatia





*Ika, Istria*

